



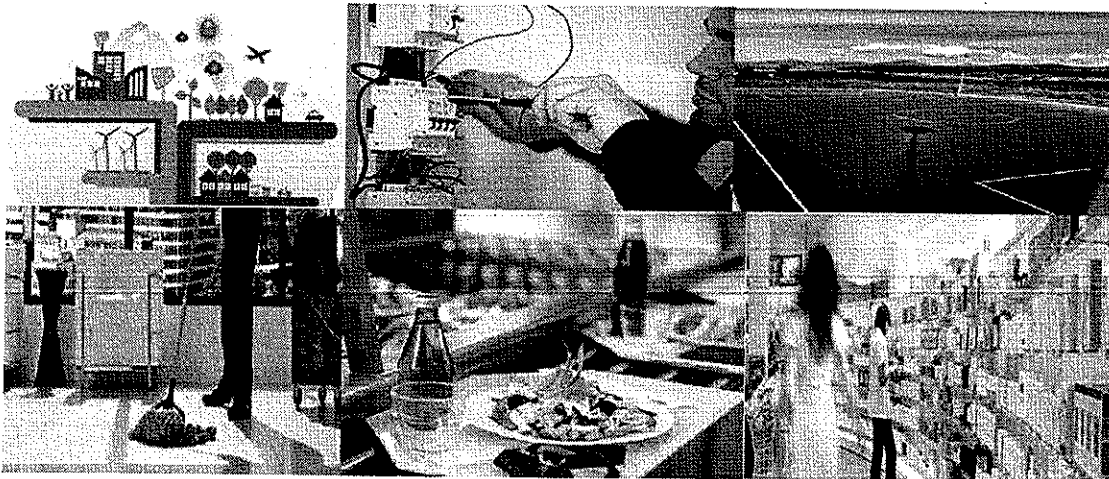
COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L.
 SOCIETÀ IN HOUSE DEL COMUNE DI BELLIZZI



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
 BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**



C.U.C.
 CENTRALE UNICA DI COMMITENZA "SELE-PICENTINI"





**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Premessa	3
Le prospettive dell'esercizio 2022	5
Il sistema organizzativo, la pianta organica e l'impatto occupazionale.....	7
La verifica dei requisiti ex D.Lgs. 193/16.....	8
Le adunanze dell'Assemblea dei Soci dell'Esercizio2021.....	9
I documenti sociali ed i luoghi di archiviazione e visione	10
L'Esercizio2021	10
Il trend dei risultati economici, patrimoniali e finanziari.....	10
Il valore della produzione ordinaria.....	11
I ricavi per area di attività	11
Il Risparmio economico.....	12
Il trend di crediti, debiti ed il rendiconto di cassa	13
I Prospetti Ufficiali di Bilancio	14
Stato Patrimoniale	14
Conto Economico.....	15
Altre informazioni tecniche sul bilancio	16
Analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria.....	19



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

Premessa

Spettabile Socio Unico,

prima di illustrare nel dettaglio gli accadimenti dell'esercizio 2021, che si chiude contabilmente con un utile netto pari ad € 4.446, si evidenzia che con la redazione del progetto di bilancio 2021, si è evidenziata che a causa dell'emergenza sanitaria "Covid - 19" contestualmente al blocco della mobilità personale, a far data dal mese di marzo 2020 e fino a dicembre 2021, successivamente le varie restrizioni che si sono susseguite ha visto la società sin continuo modulazione di equilibrio delle relative attività gestite, quali: mensa scolastica, trasporto alunni, gestione parcheggi, affissione e il Servizio Amministrativo alla Centrale Unica di Committenza subisce una riduzione di servizi da erogare congiuntamente alla sospensione del lavoro interinale per i lavoratori impiegati nei servizi momentaneamente interrotti. La società in house, in linea con il programma in chiusura di presentazione del progetto di bilancio 2020 ha mantenuto per l'intero anno una riduzione dei costi per il 50% e una riduzione dei ricavi del 40% così come per i due esercizi precedenti ed oggetti della pandemia.

Di seguito, si espongono i servizi in essere in forza degli indicati provvedimenti di affidamento:

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi	
Atti determinativi dell'affidamento dei Servizi	
Servizio	Annualità' 2020
MENSA	Det. n. 983/Reg. Generale del 31.12.2021
TRASPORTO ALUNNI	Det.n. 984 /Reg. Generale del 31.12.2021
PULIZIA IMMOBILI	Prot. N.274 del 01.04.2021
MANUTENZIONE ORDINARIE	Prot. n.273 del 01.04.2021
PUT	Det. N. 321/ Reg. Gen. Del 26.03.2015 Area Vigilanza
CUC	Det. Resp. Dell'Area Tecnica n. 319/ Reg. Gen. Del 14.04.2016
SERVIZIO AFFISSIONI	Det. Resp dell'Area R.G. N. 689 DEL 06.08.2019
IMPIANTO SPORTIVO NUOVO PRIMAVERA	Prot. 4779 del 08.03.2019
BELLIZZI FAR	Det. N.78/ Reg. Gen.810 del 16.09.2015
ERP_IACP_BORGONOVO_SUPPORTO AMMINISTRATIVO	Del. Giunta Comunale 105 del 03.07.2017
ERP_IACP_BORGONOVO_SUPPORTO OPERATIVO	Del. Giunta Comunale 102 del 27.06.2017
PROGETTO BELLIZZI SMART	Det. 74/ Reg. Generale 849 del 25.09.2017

Nel premettere che si ritiene doveroso perseverare e valorizzare il lavoro attuato ad oggi, tenendo conto che ad oggi:

- **esiste una società efficiente:** la società garantisce la gestione dei servizi comunali con un risparmio medio annuo pari a oltre il 5% rispetto alla spesa storica dell'Ente come contabilizzata nel 2014, avendo quindi generato nel quinquennio 2015-2020 risparmi



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

complessivi per il bilancio dell'Ente Socio e Committente, pari ad Euro 400mila;

- **si perseguono valori sociali:** i dipendenti della società sono stati presenti sul territorio per ogni esigenza e disagio che i concittadini hanno vissuto a causa del Covid-19, tant'è che nel maggio 2021 hanno ricevuto conferimento *ad honorem* da parte dell'amministrazione Comunale. Nonostante, il piano occupazionale si è ridotto nonché si è interrotto. Tutela degli originari lavoratori che, avendo maturato crediti per TFR, attraverso la rinnovata gestione si sono visti riconoscere ogni somma, liquidata tra l'altro oltre la misura del 85%. Servizi alla salute: la società si è fatta promotrice ed è socio di maggioranza di Bellizzi Farm Salute Pubblica S.r.l. che ha avviato l'attività operativa della terza sede farmaceutica comunale, i cui primi cinque anni di attività hanno prodotto riscontri contabili positivi e che incarna la sintesi tra il perseguimento di pubbliche finalità ed il knowhow di operatori del settore. Il valore lavoro: oltre a garantire la spiegata occupazione la società è ben attenta a approfondire ogni sforzo possibile su tal tema, come dimostrano, nonostante la pandemia, i corsi di formazione gratuiti erogati con modalità e-learning.
- **l'innovazione:** la società è stata promotrice progettuale oltre che è supporto *in house* della Centrale Unica di Committenza Sele Picentini, allo stato tra le più importanti realtà amministrative su tale tematica dell'intero territorio nazionale, gestendo negli ultimi cinque anni, procedure per ben oltre 100 Milioni di Euro. La società, inoltre, ha sviluppato ed avviato un importante progetto di smart city realizzato nel corso dell'esercizio 2018;
- **il valore economico e patrimoniale:** nel 2014 la originaria società, aveva un patrimonio netto negativo di 900 mila Euro; al 31.12.2020 Cooperazione & Rinascita ha un valore di patrimonio netto contabile positivo per Euro 897 mila. Detto trend è correlato ad un abbattimento radicale dei debiti e ad un trend crescente dei risultati dell'esercizio. Nonché dall'apporto degli immobili situati a loc. Bivio Pratole via Pio XI Montecorvino Rovella, finalizzati all'incremento economico finanziario nonché reddituale della società

Cooperazione & Rinascita S.r.l. società in house del Comune di Bellizzi							
Il Trend dei Debiti e del Patrimonio							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
debiti ex C&S	€ 1.392.966,70	€ 1.368.780,66	€ 196.231,15	€ 31.079,69	€ 10.000,00	€ 25.994,41	€ 6.370,88
debiti ex C&R	€ 199.344,11	€ 278.350,74	€ 1.110.363,94	€ 590.515,18	€ 654.063,88	€ 582.414,24	€ 428.405,82
debiti totali	€ 1.592.310,81	€ 1.647.131,40	€ 1.306.595,09	€ 621.594,87	€ 664.063,88	€ 608.408,65	€ 434.776,70
patrimonio netto e fondi	-€ 108.777,74	€ 667.931,84				€ 871.863,14	€ 897.704
patrimonio netto e fondi C&R	€ 27.921,38						



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

patrimonio e fondi totali	-€ 80.856,36	€ 667.931,84				€ 871.863,14	€ 897.704
rapporto debiti /patrimonio C&S	1281%	205%				2,98%	0,007%
rapporto debiti /patrimonio C&R	714%	42%	598%	297%	266%	66,80%	2,09%
rapporto debiti /patrimonio totali	-5%	41%	14%	32%	26%	69,78%	2,06%

- **la trasparenza:** alla odierna data la società dispone di un sito internet sul quale sono pubblicati tutti i documenti amministrativi, contabili, finanziari ed organizzativi;
- **le norme ed i regolamenti:** la società opera nel pieno rispetto del vigente Testo Unico sulle Società Partecipate, del proprio Statuto, del Regolamento *in House*, essendosi dotata altresì di Regolamenti e Disciplinari in tema di gestione dei rischi, di prevenzione e trasparenza. La società è altresì in regola con ogni adempimento di tipo societario, fiscale, contributivo.

Le prospettive dell'esercizio 2022

In chiave prospettica, la società ha redatto un Piano Industriale 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 8 del 30.03.2021, che, nell'insieme, prosegue nell'ambito di una gestione dei servizi pubblici locali, rinnovata, in linea con le norme di settore ed improntata all'efficienza, alla trasparenza ed al servizio della comunità locale. Esso, inoltre, è conforme ai principi ed alle prescrizioni del D.Lgs 175/2016 e successivi decreti attuativi. Nel dettaglio, il Piano Industriale, fornisce previsioni sui singoli servizi, come di seguito elencate:

- Servizio mensa** _ ridefinita la tariffa per l'esercizio 2022, si elencano i seguenti obiettivi:
 - Mantenimento di servizi di customersatisfaction, con il coinvolgimento attivo degli utenti nella programmazione del servizio;
 - consolidamento ed ottimizzazione dell'acquisto ticket presso le colonnine parcheggi;
 - consolidamento del consumo di materie prime a Km 0;
 - abbattimento dei consumi di plastica;
 - pubblicazione dei dati real time sul sito internet.
- Pulizia immobili** _ conservata la tariffa per l'esercizio 2022, l'obiettivo per l'esercizio 2021 è quello del consolidamento della qualità del servizio.
- Trasporto alunni** _ conservata la tariffa per l'esercizio 2021, l'obiettivo per l'esercizio 2022 è, da un lato quello del consolidamento della qualità del servizio.



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

- iv. **Manutenzioni** _ conservata la tariffa per l'esercizio 2021, l'obiettivo per l'esercizio 2022 è, da un lato quello del consolidamento della qualità del servizio, dall'altro avviare i seguenti progetti/obiettivo:
- investimenti in attrezzature e programmazione di interventi preventivi e predittivi;
 - incremento delle dotazioni strumentali.
 - incremento dell'assistenza sul territorio attraverso una reperibilità del servizio.
- v. **Affissioni** _ internalizzazione degli incassi, creazione di bacheche multimediali e censimento e manutenzione delle bacheche distribuite sul territorio cittadino;
- vi. **Parcheggi** _ applicazione del sistema della sosta dei residenti e, definizione di un modello di gestione in convenzione con le associazioni di categoria e dei commercianti, consolidamento del servizio nell'esercizio corrente;
- vii. **Terza Sede Farmacia Comunale** _ confermati di risultati economici registrati al 31.12.2019, implementazione di servizi sociali, estensione della esperienza Bellizzi Farm in ambito sovra comunale ed interterritoriale;
- x. **Gestione Impianto Sportivo Nuova Primavera** _ attuazione di un sistema di valorizzazione dell'impianto, gestione diretta dei rapporti con l'utenza, attività accessorie, progetti ludici ed educativi;
- xii. **Servizio Efficientamenti Amministrativi** _ Potenziamento sportello del cittadino presente presso la sede;
- xi. **Supporto Amministrativo alla Centrale Unica di Committenza** _ internazionalizzazione di attività amministrative, dematerializzazione dei progetti, definizione ed attuazione di un progetto pilota di best pratiche amministrative;
- Supporto Amministrativo ed Operativo all'intervento ERP-IACP-Borgonovo _ Eventuale condivisione di un progetto comune di società di trasformazione urbana.



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
 BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Il sistema organizzativo, la pianta organica e l'impatto occupazionale

Si espone l'attuale organigramma con relazioni funzionali:

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi				
ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA - PRINCIPALI RELAZIONI OPERATIVE				
AREA DI GOVERNANCE				
ORGANO DI REVISIONE		AMMINISTRATORE UNICO ed R.S.P.P.	ORGANO DI CONTROLLO IN HOUSE Funzionari Responsabili Servizi	
		RESPONSABILE TECNICO-operativo		
AREA FUNZIONI OPERATIVE				
AREE	AREA MANUTENZIONE	AREA SUPPORTI AMMINISTRATIVI E TECNOLOGICI	AREA VIABILITA'	AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SUB AREE	SUB AREA MANUTENZIONE	SUB AREA SUPPORTO CUC	SUB AREA PARCHEGGI	SUB AREA MENSA
	SUB AREA VERDE	SUB AREA SUPPORTO ERPI/ACP	SUB AREA SOSTA RESIDENTI	SUB AREA TRAPOSTO ALUNNI
	SUB AREA CUSTODIA IMPIANTO SPORTIVO	SUB AREA SERVIZI TECNOLOGICI		SUB AREA SERVIZI FARMACEUTICI
SOCIETÀ				
AREA DI RIFERIMENTO ENTE: COMUNE DI BELLIZZI		SERVIZI	MEZZI D'OPERA	ADDETTI IN SERVIZIO E/O POTENZIALI
AREA P.I.		MENSA	DI PROPRIETA' DELL'ENTE	5
AREA P.I.		TRASPORTO ALUNNI	DI PROPRIETA' DELL'ENTE	2
AREA IGIENE E TRIBUTI		PULIZIA IMMOBILI	BENI SOCIALI	2
AREA TRIBUTI		PUBBLICHE AFFISSIONI	BENI SOCIALI	1
AREA IGIENE E CULTURA		MANUTENZIONI ORDINARIE	BENI SOCIALI	3
AREA IGIENE E CULTURA		MANUTENZIONI STRAORDINARIE	BENI SOCIALI	
AREA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA		CUC	BENI SOCIALI	2
AREA IGIENE E CULTURA		ESTATE BELLUZZESE	BENI SOCIALI	1
AREA IGIENE E CULTURA		IMPIANTO SPORTIVO NUOVA PRIMAVERA	BENI SOCIALI	1
AREA AFFARI GENERALI		SERVIZIO FARMACIA	BENI SOCIALI	4
AREA IGIENE E CULTURA		SERVIZIO IACP-BORGONOVO		
AREA VIGILANZA		PUT PTGU		1
AREA AFFARI GENERALI		EFFICIENTAMENTI		
AREA AFFARI GENERALI		BELLIZZI SMART	BENI SOCIALI	
AREA VIGILANZA		PARCHEGGI	BENI SOCIALI	2



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
 BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Si espone di seguito il trend dell'impatto occupazionale

Cooperazione & Rinascita S.r.l. società in house del Comune di Bellizzi					
impiego occupazionale (ULA): in corsivo evidenziata l'occupazione diretta e indiretta					
AREE DI ATTIVITA'	OCCUPAZIONE 2017	OCCUPAZIONE 2018	OCCUPAZIONE 2019	OCCUPAZIONE 2020	OCCUPAZIONE 2021
MENSA	5	5	5	5	7
TRASPORTO ALUNNI	2	2	2	1,5	1,5
PULIZIA IMMOBILI	2	2	2	2	2,5
PUBBLICHE AFFISSIONI	1	1	1	1	1
MANUTENZIONE ORDINARIE	4	5	5	3	3,5
CUC	3	2	2	3	3
ESTATE BELLIZZESE	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
IMPIANTO SPORTIVO NUOVA PRIMAVERA	1	1	1	1	1
SERVIZIO FARMACIA	0,6	4,5	4,5	6	7
SERVIZIO IACP-BORGONOVO					
EFFICIENTAMENTI					
BELLIZZI SMART	0,5	1	1	0,5	0,5
PARCHEGGI	1	2	2		2
TOTALI	20,2	25,6	25,6	23,1	29,1

Gli obiettivi 2022 sul fronte della organizzazione:

- definizione di una pianta organica strutturale;
- programma acquisizione diretta della forza lavoro riconducibili alla pianta organica strutturale;
- progressivo assorbimento, compatibilmente con le vigenti norme, della attuale forza lavoro somministrata;
- potenziamento ed ammodernamento della gestione aree parcheggio.

La verifica dei requisiti ex D.Lgs. 193/16

Si espone di seguito la tabella riepilogativa dei principali parametri da osservare.

Cooperazione & Rinascita S.r.l. società in house del Comune di Bellizzi	
verifica requisiti ex D.lgs 193/16 come modificato dal D.lgs n175/17	
n. amministratori	1
n. lavoratori diretti	11
n. previsto lavoratori 2022	11



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
 BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**



Patrimonio Netto	
perdita 2014	4.271,42
utile 2015	22.192,17
utile 2016	640.010,86
utile 2017	18.845,30
utile 2018	37.771,20
utile 2019	3.158,14
utile 2020	21396,00
utile 2021	4.446,00
risultati complessivi dalla costituzione	
valore della produzione 2014	54.385,8
valore della produzione 2015	469.256
valore della produzione 2016	566.472,44
valore della produzione 2017	819.716,47
valore della produzione 2018	633.477,87
valore della produzione 2019	902.941,68
valore della produzione 2020	598.561,36
Valore della produzione 2021	662.860,00
valore della produzione totale dalla costituzione	4.707.671,59
fatturato medio 2016-2021	588.458,95
regolamento controllo in house	presente
piano previsionale e trasparenza	presente
piano previsionale rischi	presente
copertura assicurativa mezzi d'opera	presente
regolarità contributiva previdenziale	presente
regolarità erariale	presente
sito internet	presente
Pec	presente
contenzioni commerciali	assenti
contenzioni lavoro	assenti

Le adunanze dell'Assemblea dei Soci dell'Esercizio 2021

Cooperazione & Rinascita S.r.l. società in house del Comune di Bellizzi	
Adunanza dell'Assemblea dei Soci	
data	Argomenti
29- aprile 2021	Approvazione del bilancio d'esercizio 2020
21-magg- 2021	Approvazione Regolamento per il reclutamento del personale e le riqualificazioni interne
	Delibera per la richiesta e la successiva



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

10 →	9 giug. 2021 6- lug-2021	contrattazione di un finanziamento per Rattifica dimissione Amministratore Unico
	9- ago-2021	Nomina Amministratore Unico Rendiconto semestrale dell'esercizio ex art. 22 dello Statuto

I documenti sociali ed i luoghi di archiviazione e visione

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi		
principali documenti e luoghi di archiviazione e visione		
DOCUMENTI	luoghi di archiviazione e/o visione documenti e mezzi	
atto costitutivo	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
statuto	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
regolamento controllo in house	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR)	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
PIANO OPERATIVO SICUREZZA	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
PIANI INDUSTRIALI	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
CONTABILITA' GENERALE ORDINARIA	Salerno, Via Roma 16	
documenti contabili	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
bilanci	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
conti correnti ordinari	BCC Battipaglia-sedebellizzi	
conti correnti ordinari	BancaPromosS.p.A.-sedesalerno	
SCUOLABUS	AREAPARCHEGGIOCOMUNEBELLIZZI	
MEZZI D'OPERA	AREAPARCHEGGIOCOMUNEBELLIZZI	

L'Esercizio 2021

Il trend dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Dalla tabella seguente si evince che la società ha un patrimonio netto contabile al 31.12.2021 pari a poco più di Euro 897 mila. I medesimi dati evidenziano anche un trend del valore della produzione in crescita, sopra la soglia prevista dal Testo Unico sulle società Partecipate.

Si evidenzia, inoltre il quarto esercizio consecutivo con redditi positivi.

trend dei principali dati di bilancio	2014 (c & s)	2015 (c & s)	2016 (c & r)	2017 (c & r)	2018 (c & r)	2019 (c & r)	2020 (c & r)	2021 (c & r)
componenti positive di reddito	€ 63.750	€ 469.260	€ 566.472	€ 819.716	€ 1.465.491	€ 907.203,48	€ 598.561,36	€ 654.224
risultato di esercizio	-€ 303,00	€ 22.192,00	€ 640.011,00	€ 18.845,00	€ 37.771,00	€ 3.158,14	€ 21.396	€ 4.446
patrimonio netto contabile	-€ 819.757	€ 27.921	€ 667.932	€ 185.809	€ 168.676	€ 173.621	€ 619.957	€ 658.670



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
 RILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Il valore della produzione ordinaria

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi					
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE					
SERVIZI	fatturato 2021	fatturato 2021 competente 2020	ricavi anticipati	fatture da emettere	valore della produzione ordinario
MENSA	€ 137.235	€ -	€ -	€ -	€ 137.235
TRASPORTO ALUNNI	€ 40.686	€ -	€ -	€ -	€ 40.686
PULIZIA IMMOBILI	€ 48.635	€ -	€ -	€ -	€ 48.635
PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 15.719	€ -	€ -	€ -	€ 15.719
MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 91.066	€ -	€ -	€ -	€ 91.066
PUT/PTGU	€ 13.775	€ -	€ -	€ -	€ 13.775
CUC	€ 119.387	€ 119.000	€ -	€ 119.000	€ 238.387
MANUTENZIONE PULIZIA IMPIANTO SPORTIVO NUOVA PRIMAVERA	€ 125.054	€ -	€ -	€ -	€ 125.054
SERVIZIO FARMACIA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.329
PARCHEGGI	€ 21.280	€ -	€ -	€ 12.000-	€ 12.000
SERVIZI ELETTORALI	€ 6.188	€ -	€ -	€ -	€ 21.280
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 1.620	€ -	€ -	€ -	€ 6.188
TOTALI	€ 635.974	€ 119.000	€ -	€ 107.000	€ 766.974

I ricavi per area di attività

Nella tabella seguente si espone il dettaglio ed il trend dei ricavi, suddivisi per area di attività.

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi					
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI					
SERVIZI	valore produzione 2016	valore produzione 2017	valore produzione 2018	valore produzione 2019	valore produzione 2020
MENSA	€ 273.971	€ 310.958	€ 279.280	€ 361.102	€ 137.235
TRASPORTO ALUNNI	€ 34.885	€ 34.113	€ 37.501	€ 40.064	€ 40.686
PULIZIA IMMOBILI	€ 43.123	€ 43.123	€ 43.123	€ 45.271	€ 48.635
PUBBLICHE AFFISSIONI	€ -	€ 10.179	€ 9.331	€ 20.670	€ 15.719
MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 112.851	€ 87.704	€ 87.704	€ 231.897	€ 216.120
PUT/PTGU	€ -	€ -	€ -	€ 22.874	€ 13.775



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL

CUC	BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021				
	€ 40.260	€ 94.124	€ 95.690	€ 256.580	€ 119.387
ESTATE BELLIZZESE	€ 1.090	€ 1.090	€ 1.090	€ 1.090	€ -
IMPIANTO SPORTIVO NUOVA PRIMAVERA	€ -	€ 8.196	€ 8.196	€ 24.370	€ 15.329
SERVIZIO FARMACIA	€ 20.000	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000
PARCHEGGI	€ 35.200	€ -	€ 11.437	€ 31.700	€ 21.280
SERVIZI ELETTORALI				€ 1.638	€ 6.188
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ -	€ 79.783	€ 48.125	€ 56.230	€ 1.620
SERVIZIO IACP - BORGONOVO	€ -	€ 119.430	€ -	€ -	€ -
EFFICIENTAMENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ALTRI RICAVI E PROVVEDTI	€ 35.200	€ -	€ -	€ -	€ 8.435
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	€ -	€ 29.010	€ -	€ -	€ 200
TOTALI	€ 601.669	€ 819.710	€ 819.710	€ 1.076.821	€ 656.609

Il Risparmio economico

Nella seguente tabella si evidenzia il valore complessivo stimato di risparmio conseguito per il tramite della gestione dei servizi comunali che somma a complessivi, 2 Euro Milioni, dei quali circa Euro 100 mila, quale risparmio secco sulla gestione dei servizi comunali (pari al 5%) della spesa potenziale sulla base dei dati storici antecedenti.

Detto risparmio consta di una parte significativa che è data dalla transazione dell'intera massa debitoria e dall'apporto di valore in virtù dell'avvio dei servizi farmaceutici; consta altresì di parte legata alla gestione dei servizi, in quanto la società eroga i propri servizi con un risparmio consuntivo medio pari 5% rispetto ai dati storici.

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi		
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI		
SERVIZI	VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE 2015-2020	(RISPARMIO) MAGGIOR COSTO IN ASSENZA DI SOCIETÀ IN HOUSE
MENSA	€ 1.676.840,05	€ 117.378,80
TRASPORTO ALUNNI	€ 259.238,39	€ 18.146,69
PULIZIA IMMOBILI	€ 300.959,02	€ 21.067,13
PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 76.709,74	€ 6.369,68
MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 890.892,92	€ 62.362,50
PUT/PTGU	€ 64.916,93	€ -
CUC	€ 745.366,85	€ 65.301,00
ESTATE BELLIZZESE	€ 5.181,73	€ 362,72
IMPIANTO SPORTIVO NUOVA PRIMAVERA	€ 123.169,05	€ 8.621,83
SERVIZIO FARMACIA	€ 70.000,00	€ -
PARCHEGGI	€ 136.126,10	€ 1.100,00
SERVIZI ELETTORALI	€ 14.014,00	€ 980,00



COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L.
SOCIETÀ IN HOUSE DEL COMUNE DI BELLIZZI



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€	287.022,72	€	30.091,59
SERVIZIO IACP- BORGONOVO	€	119.430,00	€	-
EFFICIENTAMENTI	€	31.862,00	€	-
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	€	42.439,42	€	-
TOTALI	€	4.844.166,92	€	331.782,93
SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE ISCRITTE IN BILANCIO	€	1.452.971,39	€	1.452.671,39
TOTALI	€	1.452.971,39	€	1.452.671,39
TOTALI COMPLESSIVI	€	6.297.138,31	€	1.784.654,32

Il trend di crediti, debiti ed il rendiconto di cassa

Si riportano di seguito i report indicati

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi					
Prospetto riepilogativo dei debiti	DEBITO DI INIZIO PERIODO AL 01.01.2021	PAGAMENTI	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ACCERTATE	DEBITI RESIDUI
Accantonamento a Fondi Rischi	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Debiti Commerciali Cooperazione & Rinascita srl	€ 582.414	€ 702.401	€ 580.936		€ 428.405
Debiti Commerciali Cooperazione e Sviluppo srl	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Debiti Tributarî Cooperazione & Rinascita	€ 60.707	€ 12.000	€ 39.035	€ -	€ 87.792
Debiti per TFR Cooperazione e Sviluppo	€ 20.994	€ 14.623			€ 6.370
Debiti Tributarî Cooperazione & Rinascita	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ 664.115	€ 729.024	€ 599.971	€ -	€ 522.567

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi	
Il rendiconto di cassa	
liquidità inizio periodo	€ 28.344,00
incassi complessivi	€ 757.316,00
liquidità disponibile	€ 785.660,00
pagamento fornitori	€ 702.401,00
liquidità impiegata	€ 702.401,00
saldo liquidità finale	€ 83.259,85



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

I Prospetti Ufficiali di Bilancio

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2020	2021
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.257.191	1.257.523
II. Immobilizzazioni Materiali	768.934	754.074
III. Immobilizzazioni Finanziarie	480.131	480.131
C) ATTIVO CIRCOLANTE	384.120	501.728
II. Crediti	351.774	417.353
I) Rimanenze		0
II) Crediti verso terzi per servizi resi	351.774	417.353
IV. Disponibilità liquide	32.346	84.375
I) Depositi bancari e postali	32.346	84.375
D) RATEI E RISCONTI	0	3.885
I) Ratei attivi		
2) Riscontiattivi		
TOTALE ATTIVO	1.641.311	1.763.136
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	893.259	897.704
I) Capitale	710.000	710.000
IV) Riserva Legale	2.160	3.229
VI) Altre Riserve	159.703	180.029
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	21.396	4.446
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	4.946
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.994	6.371
D) DEBITI	727.058	853.944
Esigibili entro l'esercizio	340.053	502.078
Esigibile oltre l'esercizio	387.005	351.866
E) RATEI E RISCONTI	0	5.117
TOTALE PASSIVO	1.641.311	1.763.136



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2020	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	598.564	662.860
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	593.532	654.224
3) variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
5) Altri ricavi e proventi	5.032	8.636
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	546.979	633.385
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	101.895	65.462
7) Per servizi	315.632	282.963
8) Per godimento beni di terzi	500	1.842
9) Per il personale	0	0
a) Salari e stipendi	105.808	242.728
b) Oneri sociali		2.180
e) Altri costi del personale	1.248	0
10) Ammortamenti e valutazioni	0	0
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.388	4.341
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.149	23.190
14) Oneri diversi di gestione	6.359	10.679
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	51.585	29.475
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.315	3.241
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C)	39.270	26.234
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	17.874	21.788
23) Utile dell'esercizio	21.396	4.446



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Altre informazioni tecniche sul bilancio

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società Cooperazione & Rinascita S.r.l.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, le licenze e le concessioni sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. La partecipazione in impresa controllata, Bellizzi Farm Salute Pubblica S.r.l., scaturisce dagli atti ufficiali costitutivi della medesima e la valutazione iscritta in bilancio è stata oggetto di analisi del fair value.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. In ottemperanza al principio contabile n.12 con la classificazione dei costi e dei ricavi nel Conto Economico sono stati iscritti nella voce B9 i costi relativi al personale interinale sostenuto nel corso dell'esercizio. Questi rappresentano costi per prestazioni di servizio sostenuti a seguito della fornitura di personale da parte di società interinale TemporS.p.A.

Proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Disinquinamento fiscale

A seguito dell'abrogazione dell'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, non essendo più possibile effettuare in Bilancio rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si è provveduto al disinquinamento dei valori residui degli esercizi precedenti concernenti gli accantonamenti e le rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica. In conformità alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il disinquinamento non è stato operato.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio ha eseguito operazioni con la controllata Bellizzi Farm Salute Pubblica S.r.l., riconducibili alla quantificazione di due mensilità di canone di disponibilità, iscritto tra i ricavi ordinari dell'esercizio ed alla rifunzionalizzazione dei beni immobili in uso, iscritti tra le immobilizzazioni per migliorie su beni di terzi.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con la necessità di fornire informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi stessi, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento -
art. 2497 bis del Codice Civile**

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte dell'Ente Comune di Bellizzi esercitato



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
 BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

per il tramite dell'esercizio dei diritti sociali, per quello di controllore in house e per quello di fruitore dei servizi erogati.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non detiene partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altre società.

Azioni proprie e azioni.

La società non detiene, direttamente o indirettamente, quote proprie e/o azioni.

Analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria

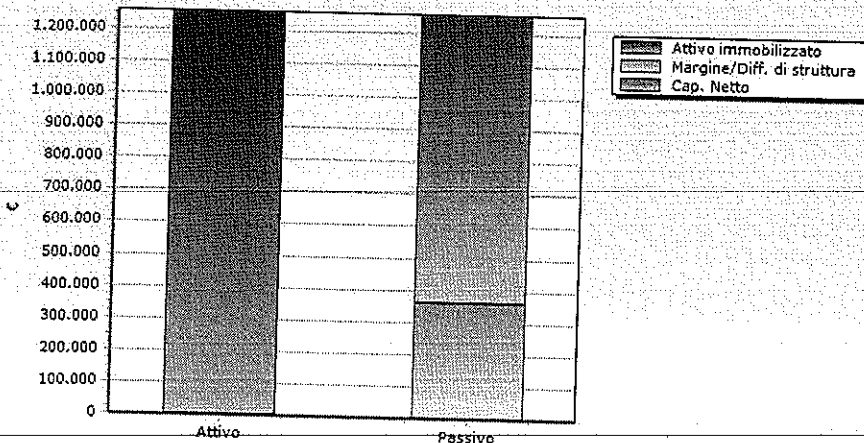
L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale (ossia, l'insieme dei beni a disposizione dell'imprenditore per l'esercizio dell'impresa) sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. È necessario, infatti, che vengano rispettate determinate correlazioni affinché i tempi necessari al disinvestimento degli impieghi siano sincronizzati con le scadenze delle relative fonti di finanziamento. Solo in questo modo è possibile assicurare un certo equilibrio ai flussi in entrata e in uscita. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

CAPITALE NETTO - ATTIVO FISSO

ATTIVO CIRCOLANTE >= PASSIVO CORRENTE

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti. L'azienda ha un margine di struttura pari a (359.819).

Margine di struttura

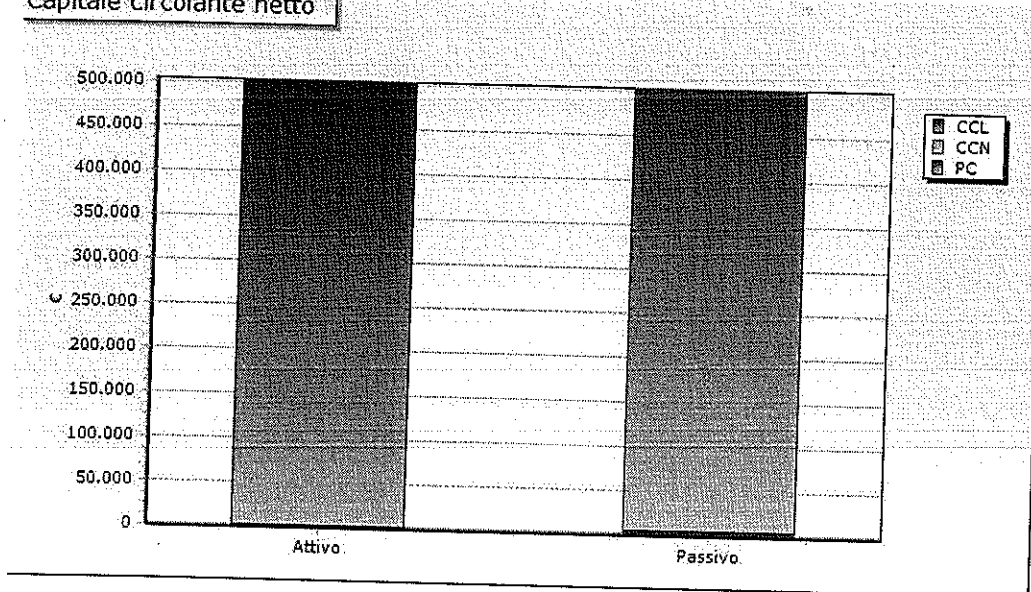




**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine. L'azienda ha un capitale circolante netto pari a 3.535.

Capitale circolante netto

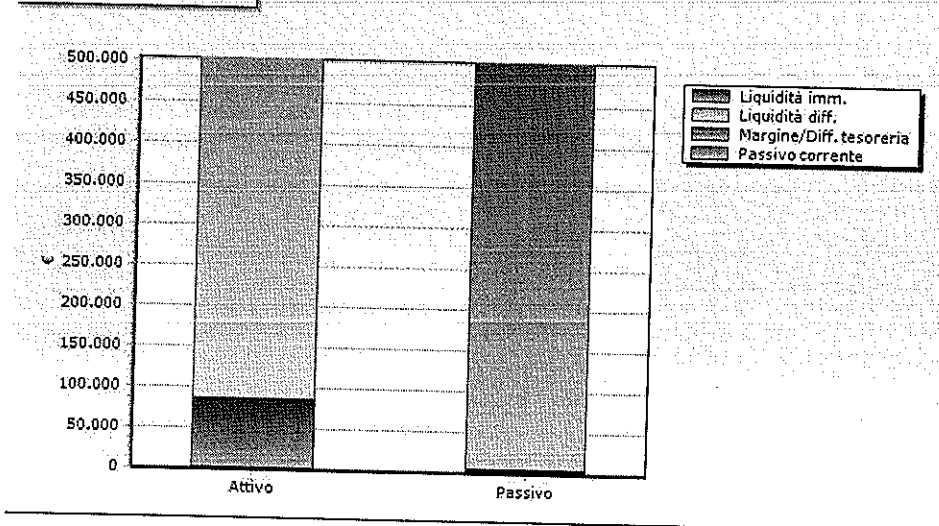


Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborsodi mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.). L'azienda ha un margine di tesoreria pari a 3.535



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

Margine di tesoreria



Il margine di struttura primario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione può essere meglio interpretata se si tiene conto dell'andamento di altri due margini: il margine di struttura secondario e il margine di tesoreria. Il sistema rileva che, in questo esercizio, il margine di struttura secondario è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Rileva, inoltre, che il margine di tesoreria è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è parzialmente migliorata nei suoi profili di lungo andare (giacché le variazioni nell'attivo immobilizzato sono state più che compensate da quelle intervenute nel capitale proprio, ma non in quelle relative alle passività consolidate) e peggiorata in quelli di breve andare.

In sintesi, dunque, l'azienda presenta un margine primario di struttura negativo e un margine secondario di struttura positivo: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario di lungo termine accettabile in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare abbastanza sostenibile. Le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate, e coprono abbondantemente il fabbisogno durevole, ma sono squilibrate, perché vi sono poche fonti durevoli proprie. Pare opportuno aumentare il capitale proprio. Quanto all'equilibrio finanziario di breve termine, il CCN e il margine di tesoreria sono positivi: si tratta di una situazione in cui l'Attivo Circolante è parzialmente coperto da fonti durevoli; allo stesso tempo, i mezzi monetari e quelli generabili mediante incasso dei crediti sono capienti rispetto alle passività correnti.

Per meglio comprendere, poi, se lo stato patrimoniale è equilibrato o meno nel prosieguo si utilizzeranno una serie di indici normalmente utilizzati nelle analisi atte a discriminare tra uno stato patrimoniale equilibrato e uno non equilibrato onde consentire al sistema di approfondire la natura di eventuali criticità nella configurazione patrimoniale e di suggerire le azioni di correzione da intraprendere.

Il primo indice di lungo periodo che viene preso in considerazione è quello di struttura.

È il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato. Esprime una delle possibili correlazioni tra fonti ed impieghi di lungo andare. Segnala in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole. Indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale, di lungo andare, dell'azienda. Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1 il che implica che i mezzi propri, da soli, non sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda.

Nell'anno corrente tale indice è 0,71.

L'indice di capitalizzazione individua il modo in cui è composto il Capitale Permanente ed il suo valore è dato dal rapporto tra Passivo Consolidato ed il Capitale netto, ossia i Mezzi Propri. L'azienda sotto questo profilo ha un indice che indica una sottocapitalizzazione della azienda. Attenzione che tale circostanza può avere riverberi sul conto economico in quanto un forte indebitamento comporta oneri



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

finanziari elevati che si possono riflettere negativamente sul risultato di esercizio. Infine, il grado di ammortamento delle macchine, impianti, attrezzature, pari al 5,23 % indica che la struttura aziendale non appare obsoleta.

Passando ora ad un'analisi di breve andare gli indici da dover considerare sono essenzialmente tre: il current, l'acid ed il quick ratio.

L'indice di disponibilità dell'azienda (current ratio) è pari a 100,7 %. Tale indice, è bene ricordarlo, è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile se considerata sotto il profilo finanziario. La solvibilità dell'azienda può essere considerata sufficiente in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

Il secondo indice di breve andare è il c.d. indice di liquidità (o acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite (ovvero attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente. Esso esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Rispetto all'indice di disponibilità, l'indice di liquidità non considera le rimanenze di magazzino e gli eventuali lavori in corso su ordinazione, elementi che si ritiene siano di più difficile liquidabilità rispetto alle attività a breve e alle liquidità immediate. La trasformazione in denaro del magazzino, infatti, richiede un'attività di vendita che potrebbe incontrare difficoltà non prevedibili.

L'indice assume nell'azienda il valore di 100,7 % ad indicare un ottimo grado di liquidità aziendale. In sintesi: Il quoziente di disponibilità esprime il rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Esaminando la situazione aziendale, si osserva che il quoziente di disponibilità è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La variazione del quoziente di disponibilità può essere meglio compresa se si tiene conto dell'andamento di due altri indicatori ovvero il quoziente di tesoreria (cioè il rapporto tra le liquidità immediate e differite, poste al numeratore, e il passivo corrente, inserito al denominatore) e la durata del capitale circolante netto operativo (espressione della durata degli investimenti effettuati nelle attività tipiche a breve termine e determinata sommando la durata, in giorni, della permanenza media delle materie prime in magazzino, la durata media della permanenza dei prodotti finiti in magazzino, la durata dei crediti commerciali, ovvero la loro dilazione media, e deducendo dal totale dei giorni così ottenuto la durata dei debiti commerciali, ovvero la loro dilazione media). Il quoziente di tesoreria è diminuito rispetto all'esercizio precedente il che è indice di una minore incidenza delle liquidità immediate e differite sul passivo corrente. La durata del capitale circolante netto è diminuita, il che segnala che l'investimento in attivo corrente, a parità di volumi di attività, tende a diminuire. La solvibilità dell'azienda, se considerata in termini dinamici, tenuto conto dell'andamento delle rimanenze, appare parzialmente peggiore rispetto a quella dell'esercizio precedente e richiede una certa attenzione.

Variazione % dello Stato Patrimoniale	12/2021	12/2020
Variazione % Attivo	7,42 %	55,5 %
Variazione % Patrimonio netto	0,5 %	419,84 %
Variazione % Attivo circolante	31,63 %	-21,11 %



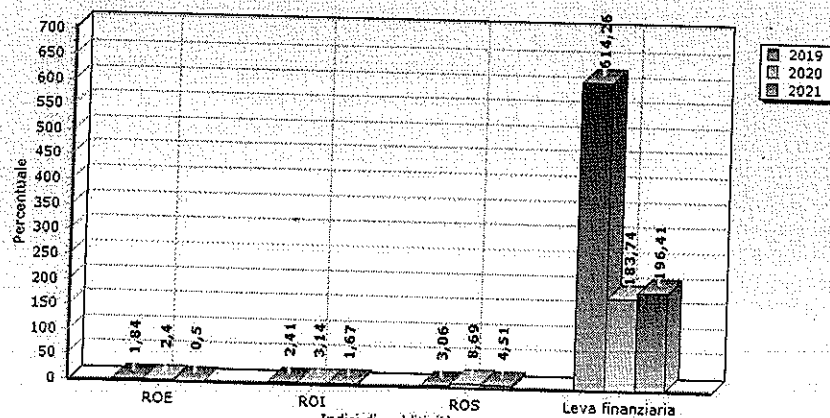
**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
 BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Variazione % Attivo immobilizzato	0,03 %	121,1 %
Variazione % Capitale di terzi	15,69 %	-15,35 %
Variazione % Debiti finanziari < 12 mesi	-92,17 %	-53,68 %
Variazione % Debiti finanziari > 12 mesi	-19,61 %	167,65 %

Analisi della redditività

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o l'imprenditore e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari. La scelta di investigare la redditività netta deriva da una semplice considerazione: l'impresa per sopravvivere deve trovarsi in equilibrio economico. È, dunque, essenziale procedere ad uno studio preliminare della situazione economica per cogliere il fenomeno economico nella sua interezza. Ciò avverrà nel prosieguo con l'analisi di una serie di indici i cui valori provengono dal bilancio riclassificato. Successivamente, si procederà ad approfondire l'analisi di tale fenomeno mediante l'esame qualitativo delle condizioni d'equilibrio. Il risultato dell'analisi mostra il grafico dell'andamento e la descrizione degli indici formulata in base ai valori ottenuti. Di seguito sono elencati gli indici utilizzati per l'analisi della redditività

Andamento della redditività aziendale



Il ROE è l'indice capostipite dell'analisi di redditività netta. Esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di azionista, nell'azienda, indicatore che può essere confrontato con i tassi del mercato dei titoli: esso, infatti, dovrebbe essere più alto del tasso di rendimento degli investimenti in titoli "sicuri" in quanto, nella percezione dell'investitore, si dovrebbe assicurare un compenso per il rischio. Il sistema rileva un Roe tra i più alti del settore. Tale situazione evidenzia un ottimo andamento della gestione aziendale in quanto si è in grado di assicurare una buona remunerazione ai mezzi propri investiti in azienda. Sono sicuramente possibili politiche di autofinanziamento netto e lordo e di sviluppo degli investimenti in assenza di ulteriori aliquote di capitali di terzi. L'andamento dell'indice segnala, inoltre, che gli indirizzi della gestione aziendale impartiti dalla direzione appaiono ottimi sotto il profilo dell'efficienza ed efficacia.

Nell'azienda il ROE è pari a 0,5 %.



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

Pur essendo un potente indicatore di sintesi dell'economicità aziendale, il ROE non spiega a quali specifiche cause è dovuta tale redditività. Non individuando tali condizioni:

- da un lato si mettono in luce le "leve gestionali" sulle quali agire per raggiungere ed accrescere il livello di equilibrio economico;
- dall'altro, non si può comprendere la capacità dell'impresa di migliorare o solo replicare i risultati economici raggiunti.

Pertanto, occorre procedere alla scomposizione del ROE mediante l'analisi dei seguenti indicatori. Il ROI è pari a 1,67 %. Tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnala, inoltre, il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale. Il sistema rileva un ROI tra i più alti nel suo settore indice, dunque, di una gestione aziendale ottima. Tanto più alto è questo indice quanto più efficiente ed efficace è la gestione.

Il ROS è pari a 4,51 %. Tale indice È il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita.

Esprime, quindi, "di quanto" i ricavi di vendita remunerano i costi della gestione caratteristica. Insieme al ROI è al turnover del capitale investito costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti $ROS \times turnover = ROI$. Il sistema rileva un ROS positivo e superiore alla media di settore. Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata. I ricavi di vendita sono in grado di coprire i costi operativi e di generare un margine destinato alla copertura dei costi promananti dalle altre aree gestionali. È opportuno tenere conto degli andamenti medi di settore poiché questo indice, più di molti altri, dipende dalle interrelazioni tra le fonti del vantaggio competitivo e la struttura aziendale: infatti, l'azienda ha un indice superiore a quello medio di settore.

Il Turnover è pari a 0,37. Tale indice È il rapporto tra ricavi netti di vendita e capitale investito nella gestione caratteristica (ovvero il ricavo medio per unità di capitale). Viene assimilato ad un indice di rotazione degli investimenti, esprime, cioè, "di quanto" gli investimenti "ritornano" mediante i ricavi di vendita. Insieme al ROI e al ROS costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti $ROS \times turnover = ROI$. Il sistema rileva che il turnover del capitale investito è inferiore ad 1. Tale valore segnala una situazione critica secondo la quale ad ogni euro di capitale investito corrisponde un ritorno in termini di ricavi di vendita ad esso inferiore. Tale indice, inoltre, riduce il ROI in quanto il ROS viene moltiplicato per un numero inferiore ad 1.

Il rendimento del capitale proprio è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La variazione del ROE può essere opportunamente interpretata se si tiene conto dell'azione congiunta di tre distinti fattori: il rendimento del capitale investito (ROI); il grado di leva finanziaria (intesa come rapporto tra il capitale investito e il capitale proprio); l'incidenza della gestione non operativa sulla redditività netta (espressa come rapporto tra il risultato netto e quello operativo e dipendente, a sua volta, dall'azione congiunta degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito). Il ROI globale (o ROA - Return on assets) costituisce il quoziente segnaletico della redditività dell'attività tipica aziendale (produzione, marketing, logistica,

amministrazione) compresi i proventi derivanti da investimenti accessori (in immobili civili, titoli, ecc.), al netto degli effetti finanziari, fiscali e straordinari della gestione: nel suo calcolo si include al numeratore il risultato operativo globale e al denominatore l'intero capitale investito, senza alcuna specificazione. Il ROI globale è diminuito rispetto all'esercizio precedente il che segnala un peggioramento delle condizioni di efficienza e di efficacia delle politiche di gestione aziendale. Il grado di leva finanziaria dipende dalle passività a breve, medio e lungo termine (che sono la differenza tra il numeratore e il denominatore) e, complessivamente, dalle politiche finanziarie dell'azienda. Tale quoziente è aumentato cioè è cresciuto il peso, in termini relativi, delle fonti di finanziamento di terzi rispetto al capitale proprio. L'incidenza della gestione non operativa è un quoziente che esprime sinteticamente gli effetti economici di politiche e circostanze diverse (oneri finanziari, componenti straordinari, imposte) ed è correlato indirettamente al grado di leva finanziaria in quanto quest'ultimo incide sia sul livello degli oneri finanziari sia sulle imposte sul reddito (mediante gli oneri



COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L.

SOCIETÀ IN HOUSE DEL COMUNE DI BELLIZZI



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

finanziari stessi); l'incidenza della gestione non operativa è diminuita il che, a sua volta, dipende da un peggioramento complessivo delle condizioni di approvvigionamento del capitale di prestito, o da un più svantaggioso (o meno vantaggioso) effetto degli eventi straordinari di gestione, o da tutti e due gli effetti. La redditività netta, in termini dinamici, è peggiorata: la situazione aziendale deve essere attentamente monitorata.

Analisi della redditività operativa

Al fine di meglio approfondire l'analisi concernente gli aspetti economici della gestione, è necessario individuare le cause che determinano gli andamenti del ROI. Allo scopo, normalmente si procede leggendo in maniera congiunta il ROI operativo il ROS e l'indice di rotazione del capitale investito. Esaminando la situazione dell'azienda, si osserva che il ROI caratteristico è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Il ROI caratteristico e le sue variazioni dipendono da due altri indici: la redditività delle vendite (ROS - si tratta del rapporto tra risultato operativo e l'ammontare complessivo dei ricavi di vendita); il tasso di rotazione del capitale investito (è il rapporto tra ricavi di vendita e il capitale investito totale. Segnala, dunque, il numero di volte che il capitale investito "ritorna" mediante i ricavi di vendita). La scomposizione del ROI nei due indici richiamati si chiama, nella prassi, "triangolo Du Pont". L'equazione fondamentale, infatti, è: $ROS \times turnover = ROI$. Il ROS viene inteso come un indice che esprime globalmente il margine operativo per euro di vendita e, quindi, per tale via, segnala le relazioni che si possono intravedere tra ricavi di vendita e costi operativi. L'analisi della situazione dell'azienda, se considerata rispetto a quella dell'esercizio precedente, rivela che è intervenuta una diminuzione del ROS. Il turnover dovrebbe esprimere un rapporto di ripetizione capace di segnalare con quale frequenza, nel corso di un periodo amministrativo, i ricavi di vendita consentono di rinnovare completamente gli investimenti in attesa di realizzo. Un indice maggiore di uno, dunque, segnala che ciò avviene più di una volta l'anno, un indice inferiore ad uno, per contro, evidenzia che i ricavi netti di vendita sono inferiori al capitale investito nella gestione caratteristica e che questo, di conseguenza, non viene interamente rinnovato nel corso di un periodo amministrativo. L'analisi della situazione dell'azienda, se considerata rispetto a quella dell'esercizio precedente, rivela che è intervenuto un aumento del turnover. Complessivamente, dunque, il ROI caratteristico è diminuito per effetto di un peggioramento intervenuto nel ROS capace di compensare l'effetto benefico esercitato dall'aumento del turnover il che rappresenta, in termini dinamici, una tendenza negativa.

Analisi del Valore aggiunto

Volendo, poi, ulteriormente approfondire in che misura la redditività dell'impresa è influenzata dalla diverse voci di costo può esser utile investigare le variazioni intervenute in particolari risultati intermedi del conto economico.

Il Valore Aggiunto si ottiene sottraendo dal valore della produzione tutti i costi esterni, cioè relativi a fattori produttivi non aziendali, ma acquisiti all'esterno. Le strutture tecniche (impianti) e le strutture organizzative (personale dipendente) sono considerate preesistenti rispetto alla produzione, ovvero fattori interni (in quanto già esistenti all'interno della combinazione aziendale) e i loro costi sono considerati costi interni. Le materie e tutti gli altri servizi operativi sono considerati fattori produttivi esterni, contestuali rispetto alla produzione, ovvero fattori esterni (in quanto acquisiti all'esterno dell'azienda): i loro costi sono considerati costi esterni. Il valore aggiunto mette in evidenza la misura della ricchezza che l'impresa, con i fattori interni, aggiunge alle strutture interne. Il Valore aggiunto, inoltre, è una "torta" che deve essere tagliata a fette per sfamare i commensali che siedono al tavolo dell'impresa, cioè l'organismo personale (retribuzioni), le strutture tecniche (ammortamenti), i finanziatori (oneri finanziari), lo stato (imposte), i conferenti il capitale di rischio (utili



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

distribuiti), la stessa impresa (riserve). Il Valore Aggiunto è positivo. Il risultato della gestione operativa (o M.O.N., Margine Operativo Netto) rappresenta il risultato derivante dalla contrapposizione dei ricavi e costi della gestione operativa; esso esprime il livello di prestazioni raggiunto dall'impresa svolgendo le funzioni di produzione, marketing, logistica, amministrazione al servizio della realizzazione della strategia aziendale. Il MON è ottenuto deducendo dal Valore Aggiunto i costi del lavoro e gli ammortamenti ed accantonamenti. Esso, invece, non è influenzato dalle politiche di investimento accessorio e di finanziamento. Il MON è positivo. Il reddito netto è l'espressione quantitativa del risultato complessivo della gestione, considerata nei suoi profili caratteristico, accessorio, finanziario, straordinario e fiscale. Il reddito netto indica la misura netta della ricchezza creata dall'azienda e, salvo alcuni casi particolari (riserve da accantonare per legge, ad esempio per utili su cambi ecc.), distribuibile alla proprietà. Il reddito netto è positivo. I risultati intermedi principali e quello netto sono positivi. Si tratta di una situazione fisiologica.

Analisi della produttività

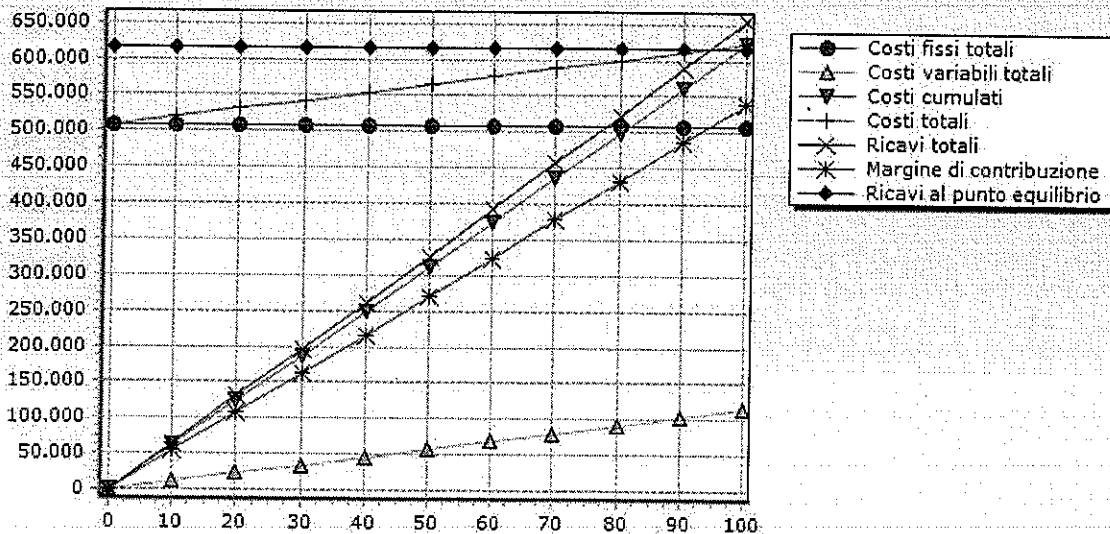
Passando ora ad indagare la capacità dell'impresa di ottimizzare l'impiego dei fattori produttivi occorre interrogarsi sulla *produttività* della stessa. Il termine produttività, infatti, se correttamente inteso vuole indicare la capacità dell'impresa di combinare, senza sprechi evitabili, cioè, economicamente, le risorse della produzione. L'analisi di questo aspetto, però, è complessa ed insidiosa se svolta solo con l'ausilio dei dati ufficiali. Ciò non di meno è possibile servirsi di alcuni indicatori di sintesi.

Indici di produttività	12/2021	12/2020	12/2019
Organico aziendale	0	0	0
Ricavi pro capite (x 1.000)	0	0	0
Valore aggiunto operativo pro capite (x1.000)	0	0	0
Costo del lavoro pro capite	0	0	0
Rendimento dei dipendenti	2,67	5,54	0



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

Break even point anno 2021



L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria. Un indice utile a tale scopo è il rapporto tra MOL/Oneri finanziari che nell'azienda COOPERAZIONE & RINASCITA SRL è pari a 18,04 : se valutata sotto questo profilo l'azienda presenta un'eccellente disponibilità di risorse liquide destinate a pagare gli oneri finanziari.

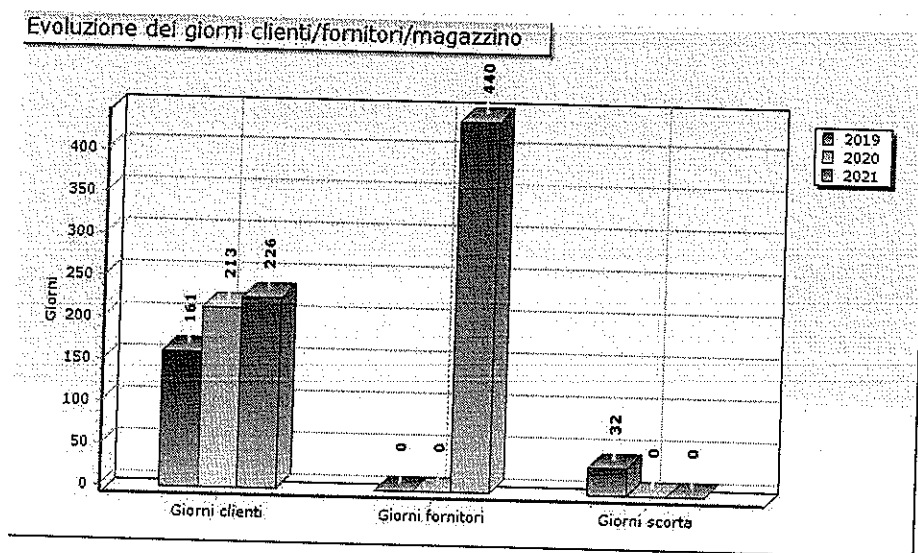
L'analisi precedente può essere ulteriormente integrata dal calcolo di alcuni indici di durata. Il tempo di giacenza delle scorte è pari a 0 giorni. Tale indice

Il tempo di dilazione concessa ai clienti è, invece, pari a 226 giorni. Tale indice esprime, in termini di numero di giorni, la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti. I valori di riferimento per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, l'estensione geografica dei mercati serviti, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di dilazione mediamente accordato ai clienti viene determinato confrontando i crediti commerciali esistenti al momento della chiusura dei conti e le vendite giornaliere: infatti i ricavi vengono divisi per 360 gg. L'attitudine segnaletica dell'indice consiglia di operare un confronto con le aziende dello stesso settore e in termini orizzontali nell'azienda nel tempo. In particolare, se l'indice tende ad aumentare, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende ad aumentare; se l'indice tende a diminuire, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende anch'esso a diminuire. Il sistema, in particolare, rileva una durata media dei crediti commerciali eccezionalmente elevata, superiore alla media di settore, che merita ulteriori approfondimenti sia in termini di condizioni contrattuali negoziate con i clienti sia in termini di eventuali crediti in sofferenza.



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

Infine, il tempo medio di dilazione ricevuto dai fornitori è pari a 440 giorni. Tale indice Esprime, in termini di numero di giorni, la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori. I valori di riferimento per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, l'estensione geografica dei mercati di approvvigionamento, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di dilazione mediamente ottenuto dai fornitori viene determinato confrontando i debiti commerciali esistenti al momento della chiusura dei conti e gli acquisti giornalieri: infatti i costi vengono divisi per 360 gg. L'indice aziendale è ampiamente superiore alla media di settore.



Spettabile Socio Unico, ritenendo di aver compiutamente rappresentato i fatti sociali e le prospettive del prossimo triennio, rimandando ad una dettagliata lettura dei documenti a corredo, questo Organo Amministrativo, conclude la presente Relazione di Accompagnamento al Bilancio, invitando l'Assemblea all'approvazione l'allegato bilancio dell'esercizio 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, proponendo l'accantonamento a riserva disponibile del Risultato dell'Esercizio, pari ad Euro € 4.446.

Bellizzi, Li 21.03.2022

L'AMMINISTRATORE UNICO

Il sottoscritto Giuseppe Venturiello, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.